



Centro Sportivo Italiano

Comitato di Brescia



REGOLAMENTO GENERALE



STAGIONE SPORTIVA 2023/2024

Premessa

Il presente regolamento integra, come consentito da norme locali, il Regolamento Nazionale della pallavolo e "Sport in Regola", testi la cui conoscenza è fondamentale.

La versione aggiornata di "Sport in Regola" e del Regolamento Nazionale sono disponibili presso la Segreteria Provinciale, oppure sul sito www.csi.brescia.it.

Sul sito le società potranno consultare le normative specifiche e particolari riguardanti tutti gli sport proposti dal C.S.I. Comitato di Brescia.

La consultazione delle comunicazioni pubblicate sul sito www.csi.brescia.it completa il quadro informativo indispensabile per tutte le Società sportive. Le società sportive hanno l'obbligo di consultare il Comunicato Ufficiale per le notizie riguardanti:

Risultati e classifiche; Provvedimenti disciplinari; Modifiche campi, orari, ecc; Formule dei campionati; Riunioni per le società;

Varie sui campionati o tornei.

Sul sito www.csi.brescia.it le società che partecipano ai campionati a squadre di calcio, calcio a 5, pallacanestro, pallavolo, dovranno inserire online il risultato della gara entro 24 ore dal suo svolgimento per mezzo della password che verrà attribuita a ciascuna squadra in occasione dell'invio dei calendari, **questo inserimento permetterà l'elaborazione della classifica, la quale è da intendersi "ufficiosa" in quanto utilizza dati non ufficiali. Una volta pubblicati sul Comunicato Ufficiale, i risultati delle gare, verranno inseriti e/o aggiornati sul sito. Lo stato dei risultati abbinati ad ogni gara cambierà in funzione del modo in cui è stato inserito.**

Art. 1 Organizzazione dell'attività e principi generali

Fanno parte dell'attività promossa dal C.S.I. i Campionati provinciali comprensivi di fasi eliminatorie e finali, le Coppe (con varie denominazioni a seconda dello sport/categoria in cui vengono organizzate), i Tornei ricreativi, gli eventi sportivi, i Trofei sportivi e le Feste provinciali.

Il Comitato Territoriale C.S.I. di Brescia (C.S.I.) indice i campionati provinciali, Coppe e Tornei per le seguenti categorie:

Open Maschile, Open Femminile, Open Misto, Top Junior, Juniores, Allievi, Ragazzi, Under13, Under 12, Under 10.

In tutte le attività, la partecipazione di atlete ai campionati maschili è prevista al massimo fino alla categoria Ragazzi compresa per calcio e fino alla categoria Under 12 compresa per la pallavolo.

È importante precisare che qualunque tipo di deroga è valida solo per l'attività provinciale.

Le categorie ed i limiti di età di ciascuna categoria sono indicati nel "Piano Attività" fissato dal C.S.I. per ogni anno sportivo e nei Regolamenti di attività. Possono essere promosse anche finali di categoria.

Art. 2 – Norme di ammissione e partecipazione. Società ammesse.

Possono partecipare alle attività le Società Sportive regolarmente affiliate al C.S.I. per l'anno sportivo in corso.

Ogni società sportiva può iscrivere a ciascuna manifestazione provinciale un numero illimitato di squadre. Le Società che partecipano ad una manifestazione con più squadre nella medesima categoria devono contraddistinguere le stesse con lettere, sigle o denominazione differente, e presentare per ciascuna squadra l'elenco dei tesserati che ne fanno parte.

Se una società partecipa al campionato ed eventualmente alla coppa con più di una squadra nella stessa categoria, ogni giocatore si intende vincolato per tutta la durata della manifestazione, per la squadra con la quale ha disputato la prima gara.

Tesseramento.

Tutti coloro che vogliono iscriversi al C.S.I. devono farlo tesserandosi con una Società sportiva affiliata (art.11 Statuto). La durata del tesseramento, comprensiva di relativa copertura assicurativa, rispetta le tempistiche previste dalla delibera del consiglio nazionale (vedi norme di tesseramento). La sottoscrizione del modulo di tesseramento per i partecipanti fino ai 12 anni non compiuti necessita della firma di un genitore, tra i 12 e 18 anni necessita della firma di un genitore e del tesserato e dai 18 anni compiuti in sua necessità della firma del tesserato.

I tipi di tessera sono:

- La tessera ATLETA – AT

Viene rilasciata a tutti coloro che praticano attività sportiva all'interno del CSI, anche se rivestono contemporaneamente cariche dirigenziali o svolgono ruoli di servizio sia all'interno delle proprie Società che nelle strutture del CSI a tutti i livelli.

- La tessera NON ATLETA - NA

Viene rilasciata a tutti coloro che non praticano attività sportiva. Nella tessera di NON ATLETA è necessario indicare la qualifica o le varie qualifiche ricoperte dal titolare all'interno della propria Società o Associazione sportiva (cfr tabella qualifiche).

Operazioni di tesseramento.

Le operazioni di tesseramento possono svolgersi in due modalità:

1. tesseramento presso gli uffici del C.S.I.;
2. tesseramento online.

1) I moduli devono essere consegnati presso gli uffici del C.S.I., negli orari di apertura, per la validazione ufficiale.

La Società provvede contestualmente al pagamento. La validità del tesseramento decorre dal giorno successivo a quello della consegna della modulistica presso gli uffici del C.S.I., pertanto non sarà MAI possibile far partecipare ad una gara un atleta tesserato il giorno stesso.

2) La procedura di tesseramento online prevede la possibilità di tesserare atleti in qualsiasi momento della giornata senza necessità di recarsi presso gli uffici del C.S.I.; sarà possibile effettuare il pagamento con carta di credito, bonifico bancario My Bank, o con la procedura del credito a scalare dal conto della Società, la quale provvederà in proprio all'eventuale stampa cartacea delle tessere C.S.I. aventi la medesima validità di quelle rilasciate dal CSI Brescia.

Anche con la procedura del tesseramento online, la validità del tesseramento decorre dal giorno successivo a quello di tesseramento; pertanto, non sarà mai possibile far partecipare ad una gara un atleta tesserato il giorno stesso.

Indicazione delle discipline e delle qualifiche

Sulla tessera devono essere indicate tutte le discipline sportive praticate dal tesserato tra quelle dichiarate dalla Società di appartenenza e le varie qualifiche associative e tecniche rivestite dal titolare della tessera. Le qualifiche tecniche (allenatori – arbitri – giudici) e quelle relative agli organi di giustizia sportiva, verranno indicate dal C.S.I. solo dopo averne attestato l'acquisizione da parte del tesserato al settore formazione comitato territoriale C.S.I. di Brescia, oppure al conseguimento di detta qualifica a seguito di un percorso formativo riconosciuto dal C.S.I. Brescia. Coloro che sono tesserati come non atleti (NA) possono indicare sulla tessera tutte le qualifiche rivestite, ma non possono segnalare la pratica di discipline sportive. Qualora nel corso dell'anno intendessero praticare attività sportiva, devono richiedere la modifica del tesseramento da NA ad AT, utilizzando la procedura on-line. Non è consentito ricoprire incarichi dirigenziali di componenti del consiglio direttivo di due o più Società che dichiarano di praticare le medesime discipline sportive, ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002.

Aggiornamento tesseramento

Per modificare e aggiornare i dati delle tessere già emesse, occorre effettuare la richiesta nell'area del

tesseramento on-line.

Tesseramento per l'attività sportiva

L'attività sportiva prevede il tesseramento per le discipline sportive che creano vincolo sportivo di appartenenza alla Società per la quale ci si tesserà.

Si tratta delle varie discipline sportive promosse e organizzate dai vari livelli associativi del C.S.I., praticate anche dalle Federazioni Sportive nazionali. Per maggiore chiarezza, si ricorda che il calcio (CAL), il calcio a 7 (CA7), il calcio a 5 (CAC), la pallavolo (PVO) e la pallavolo mista (PVM) sono considerate discipline tra loro diverse.

Firmando il modulo di tesseramento e indicando una di esse, il tesserato-atleta contrae un vincolo annuale con la propria Società ed è soggetto alla normativa prevista dal C.S.I., e dalle Convenzioni stipulate per quella disciplina dal C.S.I. con la rispettiva Federazione Sportiva nazionale.

È possibile indicare sulla tessera sino a 2 discipline sportive. Nel caso in cui vengano praticate più discipline sportive, per la validità della tessera si fa riferimento all'annualità sportiva relativa alla prima disciplina indicata i cui codici devono essere indicati sulla tessera. La disattenzione a questa norma può provocare l'intervento degli organi di Giustizia Sportiva che considereranno l'atleta come non tesserato. Pertanto, non sarà mai possibile praticare una disciplina che non risulti indicata sulla tessera.

Il vincolo di tesseramento per un atleta si formalizza solamente per le discipline indicate sul modulo di tesseramento; lo stesso atleta può tesserarsi con un'altra Società per praticare discipline diverse da quelle indicate sul modulo di primo tesseramento. Le Società possono tesserare un numero illimitato di atleti e dirigenti, fermo restando le limitazioni previste dai regolamenti delle singole manifestazioni.

Ai fini della partecipazione a gare ufficiali del CAMPIONATO TERRITORIALE, il tesseramento è possibile sino al 28 febbraio.

Per l'impiego di atleti nelle COPPE/TORNEI il termine per il tesseramento verrà specificato all'interno del regolamento di ogni singola manifestazione.

Si precisa che queste disposizioni valgono anche in presenza di gare di recupero, programmate eccezionalmente dopo la fine dei gironi. Le eventuali fasi finali, di conseguenza, non potranno essere disputate da giocatori neo-tesserati.

Eventuali restrizioni alle precedenti norme potranno essere oggetto di modifica all'interno dei regolamenti delle singole manifestazioni.

Vincoli di tesseramento

Norme sui trasferimenti

Con la firma della richiesta di tesseramento di tipo AT per una o 2 discipline sportive, i tesserati si vincolano alla propria Società sportiva per la durata dell'anno sportivo per tutte le discipline indicate sul modello di tesseramento 2T. Non è possibile tesserarsi per la stessa disciplina sportiva per due o più Società del CSI. È tuttavia possibile tesserarsi con un'altra Società sportiva per praticare una diversa disciplina da quella/e indicata/e sul modulo di tesseramento stipulato con la precedente Società.

Qualora il tesserato non prenda parte a gare ufficiali della Società di appartenenza entro il 31 gennaio per una determinata disciplina, dal 1° febbraio avrà facoltà di tesserarsi con altra Società sportiva per la stessa disciplina, previa liberatoria scritta del Comitato.

Svincolo e/o trasferimenti

Fatto salvo quanto stabilito nel paragrafo precedente "Vincoli di tesseramento", gli atleti tesserati al CSI possono richiedere lo "svincolo" dalla Società sportiva d'appartenenza e tesserarsi per un'altra Società sportiva C.S.I.

Le operazioni di "svincolo" dell'atleta possono avvenire dal 1° settembre fino al 31 dicembre di ciascun anno sportivo, esclusivamente con la procedura on-line, data ultima entro cui compiere l'intera procedura.

All'atto del nuovo tesseramento con esibizione di regolare modulistica (Mod. 2T), l'atleta interessato dovrà rilasciare obbligatoriamente il nulla osta della Società di appartenenza in originale a firma del presidente della Società stessa – alla Direzione Tecnica del CSI Brescia. Non è possibile effettuare più di uno "svincolo" nella stessa stagione sportiva.

Il Comitato territoriale può comunque disporre il divieto di "svincolo" degli atleti tesserati.

Durante l'anno sportivo è consentito in maniera semplice, senza autorizzazione da parte della Società di primo tesseramento, il trasferimento di giocatori in caso di:

- a) inattività o scioglimento della Società di appartenenza con emissione di nuovo tesseramento;
- b) ritiro della Società a campionato o torneo iniziato con emissione di nuovo tesseramento;
- c) mancata partecipazione della Società di appartenenza ai Campionati indetti dal CSI.

Qualsiasi procedura di trasferimento necessita comunque del benessere della Direzione Tecnica del C.S.I. Brescia e contestuale emissione di nuovo tesseramento. La data di validazione del nuovo tesseramento decreterà il termine del legame dell'atleta con la precedente Società.

Le Società sono tenute, assumendosene automaticamente tutte le responsabilità, ad effettuare tutti gli accertamenti indispensabili, prima di procedere a operazioni di trasferimento.

Norme tesseramento CSI/Federazioni

Gli atleti possono essere tesserati contemporaneamente sia per il CSI sia per le Federazioni Sportive, purché per la stessa Società e con le limitazioni previste dalle norme nazionali.

Il tesseramento di un atleta sia per il CSI, sia per le Federazioni Sportive per Società diverse è regolamentato nei singoli regolamenti di disciplina sportiva.

Le norme pubblicate decadono o vengono modificate automaticamente, nel caso di variazioni nel rapporto di convenzione con le varie Federazioni.

Responsabilità del Presidente

La firma del presidente della Società apposta in calce sul MOD. 2T o 2R è considerata garanzia sia dell'esattezza dei dati anagrafici indicati sulla tessera stessa, sia della veridicità della firma del tesserato e sottintende che da parte del Presidente siano stati effettuati gli opportuni accertamenti.

I Presidenti delle Società sono responsabili anche del tesseramento di giocatori che risultassero poi non tesserabili (squalificati per un periodo superiore alla durata dell'anno sportivo del CSI, squalifica da parte delle Federazioni Sportive per i periodi indicati nelle convenzioni, ecc.). Per quanto riguarda i minori, la sottoscrizione delle richieste di tesseramento deve essere effettuata da chi ne esercita la potestà genitoriale. Si richiama la responsabilità del Presidente circa le norme previste dalle vigenti normative in tema di tutela sanitaria.

I provvedimenti a carico del Presidente possono riguardare anche (o in alternativa) eventuali Dirigenti societari inconfutabilmente responsabili di disattenzione alle norme sul tesseramento

Dati anagrafici

La Commissione Tecnica provinciale (C.T.P.) ha facoltà di effettuare controlli sui dati anagrafici dei tesserati richiedendo alle Società i relativi documenti ufficiali d'identità, che dovranno essere presentati entro sette giorni dalla richiesta. La mancata presentazione di documenti richiesti nei termini stabiliti presuppone l'irregolarità del tesseramento. La C.T.P. si riserva il diritto di accertare la posizione di qualsiasi tesserato, ai fini della regolarità del tesseramento. In caso di falsificazione delle tessere, la Società inadempiente sarà esclusa dalla manifestazione in corso e sarà deferita al Consiglio provinciale per eventuali ulteriori provvedimenti. È vietata qualunque manomissione dei dati anagrafici su tessere rilasciate dal CSI, anche a livello provvisorio.

Art. 3 – Iscrizioni alle manifestazioni ONLINE

Tutte le società Sportive, utilizzando le stesse credenziali del tesseramento, dovranno provvedere all'iscrizione delle proprie squadre attraverso la procedura ONLINE.

Le Società devono compilare la "scheda d'iscrizione" in ogni sua parte, tenendo conto che essa rappresenta il documento base da cui il C.S.I. trae le informazioni utili all'organizzazione dell'attività. I dati inseriti si intendono, per definizione, utilizzati e utilizzabili per la gestione dei Campionati/Coppe e per la divulgazione esclusivamente ai fini sportivi.

Verrà richiesto di fornire una serie di dati obbligatori, per ciascuna iscrizione/squadra, e più precisamente:

- Responsabile della Squadra (possibilmente un referente con le credenziali)

che dovrà essere già tesserato per la stagione in corso e al nominativo dovrà aver abbinato un indirizzo mail ed un recapito telefonico;

- Giorno e orario di gioco

dovrà essere indicato un giorno ed un orario di gioco principale ed uno alternativo in modo da riuscire a gestire al meglio la compilazione dei calendari

- Campo di gioco

il campo potrà essere scelto da un elenco di campi già catalogati, oppure in caso di nuovo campo sarà possibile inserire l'indirizzo dello stesso;

- Informazioni varie (se necessarie)

è fondamentale segnalare in fase di iscrizione eventuali indisponibilità di strutture per determinati periodi e anche date in cui si è impossibilitati a disputare gare.

Una volta compilati tutti i campi richiesti, sarà possibile procedere al pagamento dell'iscrizione direttamente online, oppure, scegliendo la modalità di pagamento presso il Comitato il versamento della quota avverrà presso la segreteria o il Punto CSI previo consegna del modulo debitamente compilato e sottoscritto.

La formula di svolgimento dei campionati sarà stabilita in base al numero delle squadre iscritte.

3.1 Squadre di altri Comitati

Potranno essere "ospitate" nella attività del C.S.I. Brescia le squadre provenienti da Comitati vicini, previa autorizzazione rilasciata dal proprio Comitato di appartenenza attraverso la piattaforma del tesseramento Nazionale (TACSI). In tal caso, per l'arbitraggio interno di queste squadre si potrebbe richiedere l'intervento di Direttori di Gara del Comitato di appartenenza e queste squadre dovranno integralmente rispettare i regolamenti del CSI Brescia, anche se le loro usanze locali fossero diverse.

Per queste squadre, in fase di iscrizione, la Commissione Tecnica verificherà l'ubicazione del terreno di gioco segnalato per le gare interne, disponendone la modifica in caso la struttura evidenziata comporti trasferte troppo onerose per le rimanenti squadre partecipanti.

Art. 4 – Compilazione calendari

In linea di massima le richieste segnalate da parte delle società con il modulo d'iscrizione, verranno valutate e gestite al meglio da parte della commissione di riferimento così da cercare di rispettare il più possibile l'esigenza di tutte le squadre coinvolte.

Qualora pervengano richieste da parte di società che segnalino l'indisponibilità di impianti per un periodo prolungato, il CSI si riserva la decisione di disporre in calendario partite a campo invertito ma considerate giocate in casa dalla società richiedente, per non avvantaggiare la stessa durante il campionato. Qualora poi, a campionato iniziato, le società richiedano il prolungamento di detto periodo, dette partite verranno invertite ma considerate come giocate in casa.

Il giorno alternativo segnalato da ogni squadra in fase di iscrizione verrà utilizzato, da parte della commissione, per ovviare alle problematiche di compilazione del calendario oppure in caso di necessità organizzative della commissione stessa, giustificate di volta in volta, verrà utilizzato per spostare d'ufficio anche gare già in calendario. Tutte queste modifiche, qualora avvenissero a calendari già stillati, verranno ufficializzate attraverso il Comunicato Ufficiale.

Le commissioni tecniche nella stesura dei calendari qualora nello stesso girone siano presenti squadre della stessa società le gare fra di esse verranno messe in calendario entro le prime 3 giornate di campionato, se non fosse possibile, per motivi di concomitanze o richieste varie, la commissione può avvalersi di spostare d'ufficio le gare interessate.

Art. 5 – Distinta di gioco e riconoscimento degli ammessi al terreno di gioco

5.1 Distinta di gioco

Per partecipare ai Campionati e Coppe promossi dal CSI Brescia è obbligatorio presentare la distinta di gioco. La distinta di gioco deve essere presentata in duplice copia al direttore di gara almeno 30 minuti

prima dell'inizio della gara stessa. È obbligatorio l'utilizzo della distinta compilata online.

Per avere accesso a questo servizio è necessaria l'autenticazione sul sito del CSI Brescia con il codice della Società e la password di tesseramento. Il non utilizzo ingiustificato della distinta online, causa provvedimenti disciplinari successiva ammenda. Una copia della distinta deve essere consegnata al dirigente della squadra avversaria dopo che l'arbitro ha apposto la firma su di essa e prima dell'inizio della gara.

5.2 Presentazione delle squadre e dell'arbitro

Le squadre debbono accedere agli impianti sportivi in tempo utile per le corrette procedure tendenti ad iniziare gli incontri all'ora prevista in calendario. La presentazione della squadra in campo deve avvenire, infatti, all'ora fissata in calendario; è tuttavia ammessa una tolleranza massima definita nei singoli regolamenti delle varie discipline sportive; alle Società ritardatarie si applicano le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia; per tolleranza massima si intende che l'arbitro dovrà inderogabilmente iniziare la gara entro e non oltre il tempo stabilito dal regolamento della disciplina, successivo all'orario ufficiale fissato in calendario. In deroga a quanto esposto, è consentita e considerata valida la disputa della gara anche oltre i termini di tolleranza stabiliti dalle singole discipline sportive, purché l'arbitro sia disponibile a dirigerla e la Società avversaria rilasci una dichiarazione scritta di accettazione prima che la gara abbia inizio.

La decisione sull'osservanza da parte delle due squadre del tempo di attesa spetta esclusivamente all'arbitro, con possibilità di ricorso dell'eventuale Società esclusa dalla gara. In caso di decisione arbitrale di inizio gara, le squadre non possono rifiutarsi di giocare; la Società che ritiene lesi i propri diritti deve fare riserva prima della gara e successivamente, se lo ritiene opportuno, redigere ricorso con il consueto iter.

Il tempo di attesa dell'arbitro, da parte delle Società, è stabilito nel regolamento della singola disciplina sportiva, salvo comunicazione del CSI che annunci l'imminente arrivo del direttore di gara stesso che pertanto deve essere atteso; le Società non possono iniziare la gara con arbitro non ufficiale, prima che sia trascorso il suddetto limite. Trascorso il periodo di attesa, le Società possono provvedere all'arbitraggio della gara tramite persona tesserata, firmando dichiarazione ed allegandola al referto.

Nel caso di auto arbitraggio, la società che se ne è incaricata dovrà preoccuparsi di far pervenire il referto, corredato di tutta la documentazione necessaria, entro tre giorni dalla disputa della gara onde evitare di incorrere nelle sanzioni previste dal regolamento.

Il referto e la documentazione ad esso correlata potranno essere consegnati, nei tempi previsti, direttamente in segreteria, oppure:

- inviata a mezzo fax al numero 030-310495
- per e-mail all'indirizzo segreteria@csi.brescia.it

Il direttore di gara ha il dovere di favorire la visione dei documenti di gara al dirigente della squadra avversaria. Per questo motivo i documenti devono essere restituiti solamente al termine della gara stessa. I dirigenti ufficiali presenti in distinta possono richiedere di assistere al riconoscimento della squadra avversaria.

I giocatori muniti di tessera non possono partecipare alla gara se sprovvisti di documenti ufficiali d'identità. Nessun giocatore può partecipare alla gara se la propria richiesta di tesseramento non è stata consegnata all'Ufficio Tesseramento nei termini previsti dall'art. 8, pena la perdita della gara (con conseguente provvedimento a carico di Dirigente e Società).

Le distinte possono essere manualmente modificate o integrate, anche successivamente al riconoscimento, fermo restando le limitazioni e i tempi di scadenza previsti dai regolamenti di disciplina, e con avviso alla squadra avversaria. Se la distinta viene integrata manualmente, è obbligatoria la tessera, in assenza della stessa deve esserci la lista certificata in cui si evidenzia il tesseramento dell'atleta/dirigente e che andrà allegata al rapporto di gara.

È obbligatoria, nella distinta della squadra ospitante, l'apposizione dell'indicazione della persona autorizzata all'utilizzo del Defibrillatore, obbligatoriamente presente sul campo di gioco (in linea con l'entrata in vigore della legge).

Nelle discipline calcistiche e nella pallavolo una copia della distinta deve essere consegnata al dirigente della squadra avversaria dopo che l'arbitro ha apposto la firma su di essa e prima dell'inizio della gara.

Per le fasi regionali e nazionale vige l'art. 46 Norme per l'attività sportiva – Sport in Regola.

5.3 Riconoscimento degli ammessi al terreno di gioco

Tutti coloro che sono ammessi sul terreno di gioco devono essere riconoscibili e in regola con il tesseramento. Tutti gli atleti devono essere, inoltre, in regola con quanto previsto dalle vigenti normative in tema di tutela sanitaria e dalle disposizioni emanate in merito dal Centro Sportivo Italiano.

Al fine di agevolare le Società sportive, l'ufficio tesseramento del CSI Brescia rilascia le tessere CSI con fotografia, consentendone la stampa anche da parte delle società sportive. Le predette tessere hanno una doppia validità, ossia dimostrare l'effettivo tesseramento e permettere il riconoscimento del tesserato stesso senza che quest'ultimo sia tenuto a fornire nessun altro documento attestante la sua identità.

Per coloro che non intendono avvalersi della tessera CSI con fotografia per essere ammessi sul terreno di gioco sarà necessario presentare un documento di identità in corso di validità rilasciato da un ente della pubblica amministrazione, oppure il cartellino di riconoscimento vidimato, ed in corso di validità, da parte del CSI Brescia.

In caso di mancanza di tessera CSI, l'arbitro può ammettere tesserati in campo "subjudice" esclusivamente mediante l'accettazione della "lista certificata di tesseramento". Tale norma è accettata anche a livello regionale e nazionale.

Di seguito sono indicati i principali documenti che permettono il riconoscimento dei tesserati:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto e/o permesso di soggiorno per stranieri;
- porto d'armi;
- licenza di caccia;
- libretto universitario o tessera universitaria recante fotovideo impressa;
- documento di concessione rilasciato ai dipendenti statali o loro familiari;
- tessera aziendale munita di foto e dati anagrafici, con la quale si giustifica la dipendenza aziendale.
- tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva nazionale o da una disciplina associata al CONI (per le fasi nazionali, occorre comunque il documento di identità).

In caso di smarrimento o furto di documenti non sarà sufficiente la sola denuncia alle autorità competenti, ma sarà necessario provvedere al rilascio immediato di un nuovo documento valido al fine del riconoscimento dei tesserati ammessi in distinta.

Eventuali altri documenti non elencati in questo articolo saranno ritenuti validi purché rilasciati da Pubbliche Amministrazioni.

È possibile che in attesa della carta di identità elettronica, alcuni Comuni rilascino il "riepilogo per accettazione pratica". Questo riepilogo comprende i dati personali anagrafici e la fotografia del richiedente. Tale documento, così presentato, è accettato come documento di riconoscimento.

Non è valido, inoltre, il riconoscimento di tesserati che presentano identità solo su supporti digitali.

In caso di furto o smarrimento dei documenti d'identità, è possibile presentare all'ufficio tesseramento una copia della denuncia alle autorità di Polizia e una fototessera della persona. L'ufficio convaliderà la documentazione apponendovi la data sino alla quale la stessa avrà validità per il riconoscimento (massimo 7 gg.).

Si precisa che le Società sportive hanno il diritto di esaminare, tramite un loro dirigente e in presenza dell'arbitro, i documenti dei giocatori avversari.

Art. 6 – Età e categorie

I limiti di età delle varie categorie vengono annualmente stabiliti dal Consiglio Provinciale del CSI e resi noti tramite il Piano di attività della stagione sportiva di riferimento.

All'interno della propria società, sarà possibile schierare un giocatore, che ne abbia le caratteristiche e rispettando i limiti per la disputa di gare nella stessa giornata solare, sia nella categoria inferiore che in quella superiore.

Nessun giocatore non rientrante nei limiti di età delle categorie o nelle deroghe concesse potrà prendere parte alle gare.

Eventuali deroghe per necessità di carattere straordinario, su richiesta delle società, potranno essere

concesse dal Coordinatore Tecnico.

Le richieste di deroga dovranno essere inoltrate al Coordinatore Tecnico al seguente indirizzo di posta elettronica: areatecnica@csi.brescia.it entro e non oltre il 31 dicembre.

La concessione o meno della deroga, verrà ufficializzata attraverso la pubblicazione sul Comunicato Ufficiale. Una volta ufficializzata la deroga, l'atleta potrà essere inserito in distinta.

Per la fase regionale e nazionale le categorie sono quelle previste dall'apposito regolamento.

Art. 7 – Titolo Sportivo

Qualora il Campionato, gestito dal CSI Comitato di Brescia, preveda formule con promozioni e/o retrocessioni, si specifica che i diritti a giocare in una qualsiasi categoria (Serie A, Serie B, Elite, Eccellenza, Promozione o altra non meglio specificata) sono acquisiti sul campo e rimangono legati alla società la cui squadra li ha ottenuti.

Se vi saranno degli impedimenti a partecipare al campionato in detta categoria, la società potrà comportarsi nei seguenti modi:

- qualora la società che si affilia al C.S.I. rinunci ad iscrivere una squadra nella categoria per la quale ne ha maturato il diritto, dovrà comunicarlo per tempo in modo da consentire il ripescaggio di altra squadra e la società rinunciataria vedrà iscritta la propria squadra nella categoria più bassa del campionato a cui fa riferimento la stessa;
- qualora la società decida non affiliarsi al C.S.I. per la nuova annata sportiva, i diritti acquisiti dalle proprie squadre a giocare nelle varie categorie decadono; pertanto, si procederà al ripescaggio di un numero uguale di squadre (secondo i criteri previsti da ogni campionato) in sostituzione di quelle della società rinunciataria;
- qualora una società si sciogla, ma da questa ne venisse formata un'altra, e venga dimostrato che parte della dirigenza e degli atleti siano gli stessi della precedente, previo una dichiarazione ufficiale che precisi quanto sopra, sottoscritta anche dalla dirigenza della società iniziale, questa nuova società acquisirà tutti i diritti maturati da quella iniziale e potrà iscrivere le proprie squadre nei campionati a cui avevano diritto le squadre della società iniziale stessa;
- qualora vi fossero altri casi non contemplati nelle suddette posizioni, la società interessata dovrà far pervenire alla Direzione Tecnica una richiesta scritta nella quale evidenzi la propria posizione. La Direzione Tecnica analizzata la richiesta e valutata la situazione provvederà a comunicare la propria inappellabile decisione sulla questione proposta. Per la definizione di tutte le suddette casistiche il termine massimo di presentazione delle domande coincide con il termine di iscrizione ai vari campionati.

Art. 8 – Limiti alla disputa di gare nella stessa giornata solare 00:00 – 24:00

Gli atleti non potranno tassativamente disputare due gare, anche di diverse discipline, nella stessa giornata solare. Per disputa della gara, si intende che l'atleta vi abbia effettivamente preso parte. Nel caso fossero previste sostituzioni illimitate o cambi volanti, l'atleta, per non essere considerato sceso in campo, dovrà risultare assente nelle distinte.

La regola vale anche per atleti che abbiano preso parte a gare di Enti o Federazioni diverse dal Centro Sportivo Italiano.

Qualora fosse dimostrato che uno o più atleti abbiano preso parte a più gare nella stessa giornata solare, potranno essere applicati, da parte della giustizia sportiva, provvedimenti disciplinari sia nei confronti degli atleti coinvolti che delle società e/o dirigenti, valutando di volta in volta la situazione.

Gli atleti coinvolti nella disputa di due o più gare nella stessa giornata solare verranno sempre sanzionati con provvedimenti disciplinari e/o ammende.

Le sanzioni saranno applicate, oltre che agli atleti in posizione irregolare, anche alla società e al dirigente responsabile della stessa (gara persa, ammenda alla società e squalifica del dirigente), per le gare C.S.I. in cui gli atleti coinvolti compaiano, nella gara in questione, in posizione irregolare per disputa della seconda gara e/o successiva, all'interno della stessa giornata solare.

Art. 9 – Comunicato ufficiale

Il provvedimento disciplinare adottato dagli Organi Giudicanti è esecutivo, ancorché avverso lo stesso sia stato proposto reclamo, a partire da qualsiasi gara ufficiale successiva di almeno ventiquattro ore dalla data di pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale dei provvedimenti disciplinari, fatto salvo l'istituto della sospensione condizionale.

Il Comunicato Ufficiale si intende da tutti conosciuto all'atto della sua pubblicazione all'albo del Comitato di norma il mercoledì alle ore 19,00 e sul sito www.csi.brescia.it nell'apposita area ed ha validità dalle ore 19.00 del giovedì.

(La pubblicazione o la trasmissione del Comunicato per via telematica deve intendersi "salvo errori ed omissioni". Detta pubblicazione, pertanto, viene effettuata solo ai fini divulgativi e non influisce sulla presunzione di conoscenza che avviene mediante la pubblicazione all'albo del Comitato provinciale del Comunicato stesso).

Un tesserato espulso sarà automaticamente squalificato per una giornata da scontarsi nella gara ufficiale immediatamente successiva, salvo maggiori sanzioni che potranno essere adottate dal Giudice Sportivo quando il caso lo richiede.

Le sanzioni relative alla somma ammonizioni o che comportino squalifiche di tesserati per più giornate di gara devono essere scontate in quelle immediatamente successive alla data di pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale dei provvedimenti disciplinari, fatto salvo l'istituto della sospensione condizionale (dove prevista).

Se una gara non viene disputata per mancato arrivo della squadra avversaria, nel caso una o ambedue le squadre avessero giocatori squalificati per quella gara (quindi non figuranti in distinta) il comportamento da tenere e le decisioni che verranno prese sono le seguenti: l'arbitro provvederà ad identificare i giocatori iscritti in distinta, della squadra presente sul campo, tramite il solito appello; constatato che il giocatore squalificato non risulta scritto in distinta, questi avrà scontato la giornata di squalifica; nel caso di giocatore squalificato tesserato per la squadra che non si è presentata la squalifica non è da ritenersi scontata.

Nel caso la partita venisse sospesa per qualsiasi motivo, il giocatore squalificato che non ha preso parte alla gara dovrà scontare la squalifica la gara successiva.

Art. 10 – Spostamento gare

Qualora una squadra dovesse richiedere lo spostamento di orario, di data o di campo, è tenuta a fare pervenire alla C.T.P. regolare richiesta, a seguito dell'accordo con la squadra avversaria e dalla tassa di € 20,00 (Euro Venti/00).

Una volta confermato sul Comunicato Ufficiale, lo spostamento gara sarà da considerarsi valido e di conseguenza verrà addebitato, alla squadra che ne ha fatto richiesta, l'importo stabilito.

La segreteria provinciale provvederà ad inoltrare la ricevuta di addebito di tale importo a mezzo mail all'indirizzo della società a cui corrisponde la squadra richiedente.

Il pagamento dell'importo addebitato potrà avvenire attraverso uno dei canali previsti dalla procedura amministrativa.

Si ricorda alle società che i termini e le condizioni per la richiesta di spostamento e conseguente recupero della gara sono i seguenti:

- richiesta spostamento almeno 7 (sette) giorni prima della data di svolgimento della gara. (Il permesso di spostamento concesso, verrà comunicato alle squadre interessate e agli organi competenti).
- la gara dovrà essere recuperata entro 15 giorni dalla data fissata in calendario; e **NESSUNA** gara potrà essere posticipata oltre la penultima giornata di ritorno; **pertanto, le ultime 2 (due) giornate possono solo essere anticipate.**

Lo spostamento d'ufficio potrà essere concesso dalla C.T.P. competente su sola richiesta di una delle due società per causa di forza maggiore o aventi carattere eccezionale.

10.1 Modalità per inoltrare richiesta spostamento

Le società interessate a spostare una gara già fissata in calendario dovranno obbligatoriamente utilizzare il modulo di richiesta pubblicato on-line sul sito www.csi.brescia.it, utilizzando le credenziali (codice e password) e accedendo all'area "Attività sportive e risultati" ed inserendo giorno, orario e luogo di recupero della stessa.

Una volta compilata la richiesta di spostamento, sarà possibile stampare detta richiesta per poter provvedere al pagamento della stessa, in automatico verrà generata una mail di richiesta verso il referente di ogni attività. Sarà cura del referente CSI accettare o meno lo spostamento dando comunicazione alle società e pubblicando sul Comunicato Ufficiale detta autorizzazione.

Sul Comunicato Ufficiale verrà anche stabilito il termine entro il quale dovrà essere pagato lo spostamento, qualora la società non rispettasse detto termine il mancato pagamento verrà trattato come un mancato pagamento ammenda e verranno presi i provvedimenti del caso. Non verranno prese in considerazione altre modalità di richiesta di spostamento.

La mancata concessione dello spostamento o del rinvio d'una gara è un atto amministrativo del Comitato e come tale non è soggetto a impugnazione davanti agli Organi di giustizia sportiva. Per le fasi finali dell'attività locale, per l'attività regionale e per quella nazionale non sono ammesse richieste di spostamento delle gare fissate in calendario.

Art.11 – Recuperi

Le partite non disputate per qualsiasi ragione, dovranno essere recuperate entro 15 giorni, fatta eccezione per le gare di Coppa, per quelle inerenti le fasi finali di una qualsiasi manifestazione e per le gare in calendario nelle ultime 2 (due) giornate, per le quali vale l'obbligo di recuperarle entro 48 ore (2 giorni) anche considerando la possibilità di inversione del campo.

Le Società dovranno accordarsi tra di loro per la data e l'orario del recupero, e dare comunicazione alla C.T.P. competente entro 24 ore.

In caso di mancata comunicazione, la C.T.P. provvederà d'ufficio.

Art.12 – Ammende

L'importo delle ammende pubblicate sul Comunicato Ufficiale, una volta che questo sarà attivo, verrà addebitato direttamente nella scheda contabile di ogni squadra.

Il pagamento dell'importo addebitato potrà avvenire attraverso uno dei canali previsti dalla procedura amministrativa.

Per tutte le causali per cui viene comminata un'ammenda consultare il regolamento di Giustizia Sportiva.

Art.13 – Infortuni

Il Consiglio Provinciale C.S.I. di Brescia declina ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti e terzi, salvo quando previsto dalla parte assicurativa.

Eventuali denunce di infortunio, legate al tesseramento, dovranno essere inoltrate nel rispetto della procedura pubblicata sul sito del C.S.I. Brescia.

La segreteria rimane a disposizione per chiarire eventuali dubbi e fornire la necessaria consulenza.

Art.14 – Impianti, obblighi delle società ospitanti, orari gare e impraticabilità del campo

Le Società ospitanti debbono mettere a disposizione il loro impianto sportivo come da calendario; nessuna forma di rimborso è prevista in caso di impossibilità alla disputa delle gare per qualunque intervenuta causa di forza maggiore (maltempo, mancato arrivo arbitro, disguidi, sospensioni per qualunque motivo, ecc.).

I campi devono avere i requisiti idonei all'attività. La presenza pericolosa di parti estranee (ad esempio pali, impalcature, ostacoli, ecc.) ai bordi dei campi sportivi deve essere oggetto, in caso di impossibile rimozione, almeno di protezioni con materiali atti ad attutire eventuali impatti dei giocatori. La scheda di iscrizione, con l'evidenza del campo in cui si gioca, è implicitamente testimonianze la regolarità dell'impianto, secondo le norme sportive, sanitarie e di sicurezza.

Si richiama l'attenzione delle Società stesse in merito alla responsabilità derivante da quanto sopra scritto. Nei campi di Calcio sintetici, è d'obbligo l'utilizzo di scarpe consone.

Il CSI Brescia si riserva la facoltà di verificare i campi di gioco prima e durante lo svolgersi del Campionato. In mancanza di verifiche, la regolarità si intende per comprovata dal CSI, dal momento di pubblicazione del campo di gioco sui calendari ufficiali.

L'accesso al campo da gioco è consentito solo ai tesserati indicati nella distinta. L'accesso agli spogliatoi arbitrali è consentito solo a persone strettamente legate alla funzione arbitrale, ai commissari di campo e a persone convocate dagli ufficiali di gara.

14.1 Campo di gioco

Spetta sempre alla Società di casa l'accertamento preventivo delle condizioni del campo di gioco, nonché l'approntamento dello stesso, pur tenuto conto di condizioni di maltempo che potrebbero incidere sull'effettuazione della gara. Pur in caso di pioggia, le Società ospitanti devono utilizzare tutti gli strumenti, anche cautelari, per rendere agibile il campo; in mancanza di ciò, è vigente il criterio della responsabilità oggettiva della Società stessa. Nelle discipline calcistiche, il mancato approntamento del campo di gioco provoca provvedimenti disciplinari nei confronti di società, laddove l'arbitro ritenga che non si sia potuto giocare per grave incuria preparativa della squadra ospitante.

È importante precisare che gli obblighi di attenzione sono reali anche in caso di campo non di proprietà. Il contatto tra squadra ospitante e proprietà deve essere assolutamente fattivo e tempestivo.

Si ricorda che le Società ospitanti hanno il dovere di far sì che nel campo di gioco entrino solamente le persone autorizzate, predisponendo il corretto servizio d'ordine, utile anche durante lo svolgimento delle gare stesse.

La Società ospitante ha il dovere di accertarsi che gli arbitri e la squadra avversaria possano accedere regolarmente agli spogliatoi a fine gara e lasciare l'impianto di gioco senza problema alcuno, ponendo in atto a tal fine tutte le misure d'ordine necessarie.

Nessuna responsabilità incombe alla Società ospitante in merito alla sicurezza degli spogliatoi, fatte salve le normali misure cautelative e informative in merito. La Società di casa (o prima nominata) ha il giusto compito di ospitalità. La Società ospitata dovrà provvedere alla segnalazione preventiva di carenti misure di sicurezza, riguardanti spogliatoi e impianto in genere.

Lo spogliatoio arbitrale deve essere dotato di un minimo di attrezzatura adeguata e deve versare in condizioni igienicamente idonee (lavabo/doccia, sedia, tavolo, attaccapanni, luce, pulizia, ecc.).

Deve avere, inoltre, la possibilità di essere "chiuso", con chiave in possesso del direttore di gara, e solo una particolare sorveglianza può supplire all'impossibile chiusura del locale stesso.

Analoga attenzione deve sempre essere prestata agli spogliatoi delle squadre. Il CSI non è mai coinvolgibile in aspetti legati a danni subiti da Società per effetto di carenze agli spogliatoi.

Le condizioni igieniche devono assolutamente essere garantite anche per gli spogliatoi degli atleti. La Società ospitante è in sintesi l'unica responsabile della regolarità, dell'efficienza e della sicurezza delle attrezzature degli impianti di gioco.

Gli obblighi di cui sopra sono vigenti anche in caso di campo non di proprietà della Società ospitante (ad esempio palestre e campi comunali).

La non agibilità improvvisa di un campo di proprietà comunale può limitare la responsabilità oggettiva della squadra di casa, laddove sia evidente la non incuria e laddove pervengano motivazioni scritte da parte del Comune, in merito alle cause che abbiano provocato l'inagibilità stessa.

Si ricorda che i reclami sulla regolarità del campo di gioco e delle attrezzature, non preceduti da riserva scritta secondo le modalità, sono inammissibili.

Spetta alle due Società lasciare le panchine e gli spogliatoi a fine gara in maniera consona e pulita.

14.2 Danneggiamenti alle attrezzature

Il CSI non è responsabile dei danni causati da tesserati agli spogliatoi e alle attrezzature sportive.

I danneggiamenti da parte di tesserati trovano riscontro da parte della Giustizia sportiva, laddove siano stati constatati ufficialmente dagli Ufficiali di gara e riferiti nel referto apposito.

Eventuali rivendicazioni di Società o gestori di campo, per danni a strutture causate da tesserati, non

coinvolgono mai il CSI, ma riguardano i rapporti societari.

Eventuali danni causati da tesserati in gare su campo neutro daranno luogo ad addebiti a titolo di rimborso di spese sostenute dal CSI.

I Dirigenti dovranno usare tutti gli accorgimenti, compresa la presenza negli spogliatoi, per evitare danni. Le sanzioni relative a danni procurati sono aggravabili da non curanza e mancata presenza. Il danneggiamento alle attrezzature, laddove riscontrato da ufficiali di gara, comporta sempre ammenda aggravata alla Società responsabile e squalifica a tesserati.

14.3 Ordine pubblico e misure alternative

Si ricorda che l'art. 60 del Regolamento nazionale precisa che spetta alla Società ospitante la responsabilità dell'ordine pubblico durante lo svolgimento della gara e spetta alla stessa la vigilanza sull'entrata nel recinto di gioco delle sole persone ammissibili.

La Società ospitante deve inoltre intervenire in caso di intemperanze palesi dei propri sostenitori e tale aspetto può riguardare anche la Società ospitata, sia pure in campo avverso.

È vietata assolutamente la presenza di mortaretti e fumogeni, con responsabilità oggettiva delle società sportive.

14.4 Impraticabilità impianti sportivi

Il giudizio sull'impraticabilità è di esclusiva competenza dell'arbitro designato a dirigere la gara. Nelle gare di calcio, la sospensione per maltempo annulla di fatto il tempo di gara giocato e la gara dovrà ricominciare nuovamente in altra data.

Le Società devono intervenire in prima persona alla definizione delle gare di recupero con eventuali Enti comunali e privati, proprietari degli impianti stessi (salvo il caso di gare stabilite d'ufficio dal CSI).

La constatazione circa la praticabilità o meno del terreno di gioco deve essere effettuata alla presenza dei capitani delle squadre. Se durante una gara (prima della gara stessa), l'impraticabilità fosse temporanea, l'arbitro può invitare le squadre a rimanere a disposizione per un periodo massimo fino a 120 minuti, per una successiva verifica ed eventuale ripresa del gioco.

14.5 Procedura agevolata in caso di palese impossibilità a giocare

In caso di campo chiaramente e improvvisamente inagibile per neve e/o ghiaccio e/o allagamento, e in caso di eventi improvvisi che rendano inagibili le palestre, le Società ospitanti possono assumersi la responsabilità di rinvii delle gare osservando la seguente procedura che, si specifica in maniera chiara, non è adottabile in caso di impianti sportivi occupati da altre gare o manifestazioni:

- 1) chiamare la Società ospitata, riceverne il consenso e fissare il recupero contestualmente;
- 2) comunicare alla Segreteria del CSI via fax/mail (fax. 030-310495 mail: infosport@csi.brescia.it), in orari d'ufficio, l'avvenuto accordo del rinvio. Nessun rinvio è concedibile senza accordo contestuale;
- 3) la Segreteria del CSI registrerà l'avvenuto accordo e disporrà, se si è in tempo, la revoca della designazione arbitrale;
- 4) il CSI potrà inviare commissari per le verifiche opportune o chiederà documentazione probante. Il dolo, in materia di rinvio improprio della gara, punisce la Società di casa con ammenda significativa e perdita della gara, secondo le norme.

Art.15 – Normativa DAE

È vigente l'entrata in vigore dell'obbligatorietà, sui campi di gioco, di defibrillatore e di presenza di addetti abilitati all'uso dello stesso. Le Società sportive devono consultare il testo di legge completo. Le Società ospitanti ed organizzatrici e/o le Società prime nominate in calendario, debbono assicurare la presenza di DAE e di personale formato/qualificato all'uso dello stesso. La persona addetta può non essere un tesserato CSI.

La Società ospitata (o seconda nominata) ha diritto alla verifica di queste condizioni, espressa anche solo verbalmente alla squadra ospitante, con conseguente obbligo dell'ospitante a provvedere prima dell'inizio della gara. Nel caso in cui la Società non adempia alla richiesta, l'arbitro dovrà essere immediatamente informato prima dell'inizio della gara, in modo che egli stesso provveda alle verifiche.

In mancanza anche parziale dei requisiti previsti dalla legge, la gara NON sarà disputata, con il successivo intervento della Giustizia Sportiva che evidenzierà l'inadempienza della Società ospitante (gara persa con valutazione del Giudice in merito all'ammenda collaterale).

Le Società ospitanti dovranno inserire, sempre nelle distinte, l'identificazione autocertificata della persona addetta all'eventuale utilizzo del DAE.

Nelle gare di finale o in concentramento di finale disposto dal CSI, la Società proprietaria del campo che avrà dato la propria disponibilità all'organizzazione, dovrà fornire DAE ed operatività dello stesso, salvo diversi accordi intercorsi con il Comitato CSI organizzatore.

La presenza sul campo di pubblico soccorso è ritenuta garanzia sufficiente e dovrà essere menzionata sulla distinta da parte della società ospitante.

L'arbitro è tenuto esclusivamente a verificare che nella distinta sia stato scritto il nome dell'addetto al DAE, con i dati relativi al Codice Fiscale e firma autografa apposta sulla distinta; non procederà ad alcuna operazione di riconoscimento, inoltre non ha compiti di verifica sull'apparecchiatura.

È obbligatorio che l'addetto firmi la distinta nell'apposito spazio. La mancanza della firma configura l'incompleta compilazione della distinta, con conseguenti provvedimenti da parte del Giudice sportivo.

Eventuali indisponibilità di DAE o personale, a gara iniziata, saranno sempre ascrivibili alle società ospitanti o prime nominate. In tal senso, l'indisponibilità durante la gara di DAE ed addetto, obbligano l'arbitro alla verifica con l'invito alla società ospitante a ripristinare la regolarità. In caso di impossibilità, la gara sarà sospesa.

Tale mansione può viceversa essere svolta da un atleta od allenatore/dirigente partecipante alla gara.

In caso di inversione di campo della gara, rispetto al calendario originale, l'obbligo della presenza dell'addetto al DAE compete sempre alla squadra prima nominata nel calendario ufficiale (anche se si gioca in campo diverso).

Nelle gare di finale in campo neutro, predisposte dal CSI, l'improbabile mancanza dell'addetto obbliga la squadra prima nominata a designare il sostituto.

Le normative sul DAE sono estese anche agli sport individuali, secondo la casistica espressa dalla legge stessa. La Direzione Tecnica Nazionale ha stabilito che per il presente anno sportivo non sono ammessi ricorsi in materia di DAE.

La presenza di tesserato squalificato, o di persona non tesserata, in qualità di addetto al DAE è ammessa, con presenza dello stesso esclusivamente in parte non attiva ai bordi del campo di gioco.

MODALITA' APPLICATIVE della Normativa DAE

Sui moduli relativi alle distinte online utilizzate per i Campionati e Coppe organizzate dal CSI Comitato di Brescia, sarà presente una casella all'interno della quale dovrà essere inserito il nominativo dell'operatore debitamente formato all'utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico Esterno che svolgerà detto ruolo per conto della società ospitante o prima nominata in calendario.

La persona indicata a ricoprire detto ruolo dovrà poi debitamente compilare in ogni sua parte e sottoscrivere l'autocertificazione riportata sul fondo della distinta secondo il seguente FAC-SIMILE.

LA DISTINTA DI GIOCO DEVE ESSERE COMPILATA IN OGNI SUA SINGOLA PARTE E CONSEGNATA ALL'ARBITRO ALMENO 15' PRIMA DELL'INIZIO DELLA, UNITAMENTE ALLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA. Mod. D2017025000001 -

| | |
|--|--|
| Da compilare da parte della sola squadra ospitante: | |
| Autocertificazione dell'addetto all'utilizzo del defibrillatore (art. 45 e 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445) | |
| Io/la sottoscritto/a _____ | codice fiscale _____ |
| nato/a il _____ a _____ | residente a (indirizzo completo) _____ |
| consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità di essere persona formata all'utilizzo del DAE e di essere in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti in materia di defibrillatori e loro utilizzo. | |
| Data _____ | Firma _____ |

Art.16 – Disposizioni

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vigono Le Norme per l'attività sportiva Le Disposizioni regolamentari Il Regolamento di Giustizia sportiva Il Regolamento per i Campionati e Gran Premi nazionali "Sport in regola" Regolamenti nazionali dell'attività sportiva del CSI e, per quanto non in contrasto, dei regolamenti tecnici adottati dalle rispettive Federazioni.

Le società potranno consultare sul sito www.csi.brescia.it tutte le norme ed i regolamenti di cui sopra.

REGOLAMENTO PALLAVOLO

“COMITATO DI BRESCIA”

Premessa

Il presente regolamento della pallavolo, riporta le disposizioni regolamentari per le discipline sportive inserite in Sport in Regola integrate con quelle prettamente previste dal Comitato CSI di Brescia. Le deroghe al regolamento, richieste dal C.S.I. Brescia, sono state autorizzate dalla Direzione Tecnica Nazionale.

Pallavolo

Il Centro Sportivo Italiano comitato di Brescia organizza i campionati Provinciali di Pallavolo, suddiviso in varie categorie nel rispetto delle fasce di età stabilite dal Piano di attività redatto annualmente e pubblicato sul sito del C.S.I. Brescia.

Le formule e i criteri con cui si disputeranno i campionati, Coppe e Trofei organizzati dal Comitato C.S.I. di Brescia, verranno resi noti, attraverso la pubblicazione sul sito ufficiale, una volta definito il numero delle squadre iscritte alle varie manifestazioni promosse.

Art. 1 Regolamento tecnico di gioco

- 1) Le norme tecniche per la pallavolo della presente sezione integrano le Norme per l'Attività Sportiva.
- 2) Per lo svolgimento della pallavolo nel C.S.I. si applica il Regolamento Tecnico di gioco della FIPAV con le limitazioni, le esclusioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti Norme

Art. 2 Categorie di età e altezza della rete

- 1) Le categorie d'età degli atleti partecipanti alle gare e la durata dei tempi di gioco sono comunicate annualmente attraverso il piano di attività del comitato di Brescia, consultabile sul sito www.csi.brescia.it
- 2) Si ricorda che in caso di partecipazione alle fasi Regionali/Nazionali si dovranno rispettare i tempi di gioco e le categorie previste dal Nazionale senza possibilità di deroga.

Art. 3 Tempo di attesa o mancata presentazione

Il tempo di attesa nella pallavolo è 15 minuti

- 1) Nel caso in cui una squadra non si presenti in campo entro i termini previsti (15 minuti oltre l'orario stabilito per l'inizio della gara), gli arbitri/o devono procedere al riconoscimento dei componenti della squadra presente, riportati in distinta e trascritti a referto. Allenatore, Capitano e arbitri/o firmeranno quindi il referto negli appositi spazi, mentre non dovrà essere riportato alcun risultato della gara.

Se entro il termine d'attesa la squadra assente preannuncia con qualche forma il ritardo dovuto ad evento non colpevole, l'arbitro potrà prorarre il tempo di attesa secondo le necessità, e comunque non oltre due ore. Le disposizioni di cui sopra si applicano anche qualora una squadra si presenti con un numero di giocatori inferiori a 6.

Art. 4 Partecipanti alla gara

- 1) Le squadre che intendono partecipare alla gara senza “libero” possono essere composte fino ad un massimo di dodici atleti/e
- 2) Le squadre che intendono partecipare alla gara con un solo “libero” possono essere composte fino ad un massimo di tredici atleti/e
- 3) Le squadre che intendono usufruire del “secondo libero” possono essere composte fino ad un massimo di quattordici atleti/e di cui 2 con la funzione di “libero”

Art. 5 Abbigliamento degli atleti

- 1) Tutti gli atleti, sia titolari sia riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale.
- 2) Il libero (o i due libero), se presente, devono indossare una maglia di colore diverso.

Art. 6 Distinta dei partecipanti alla gara

- 1) La distinta dei giocatori, che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo e l'impianto sul quale si disputa la gara può contenere:
 - a) fino a un massimo di 12 atleti/e (senza la presenza di alcun libero);
 - b) fino a un massimo di 13 atleti/e (se in distinta è inserito un solo libero);
 - c) fino a un massimo di 14 atleti/e (se in distinta sono inseriti due libero).
 - d) Per le categorie Under 12 e Under 13 è consentito l'inserimento di massimo 14 atleti/e senza liberi
 - e) Per la categoria Under 10 è consentito l'inserimento di massimo 10 atleti/e.
- 2) L'elenco va compilato in doppia copia ed entrambe consegnate all'arbitro. L'arbitro, all'atto del riconoscimento consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al C.S.I. unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.
- 3) Degli atleti va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, data di nascita, numero di tessera C.S.I. (con la distinta online appare direttamente il codice a barre che certifica l'avvenuto tesseramento dell'atleta).
- 4) Va inoltre segnalato il giocatore che svolge il ruolo di capitano.
- 5) Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro.
- 6) Nella distinta dei partecipanti vanno indicati inoltre;
 - a) Il dirigente accompagnatore (obbligatorio)
 - b) L'allenatore (facoltativo)
 - c) Un viceallenatore (facoltativo)
 - d) Refertista (deve essere certificato C.S.I.)
 - e) Un medico (facoltativo) – N.B.: per poter essere inserito in distinta come Medico deve produrre adeguata documentazione che ne certifichi la qualifica.
 - f) Un fisioterapista/massaggiatore (facoltativo).
- 7) Solo per il Comitato di Brescia si fa obbligo della distinta elettronica compilata in ogni sua singola parte; la distinta si compila entrando nel sito del C.S.I. Brescia (nell'area dedicata al Tesseramento online) con le credenziali e password della società che sono state assegnate al momento dell'affiliazione.

Art. 7 Libero e servizio

È ammesso il 2° libero. Le squadre che utilizzano il libero o i due libero devono indicarlo nell'elenco trascrivendolo nell'apposito spazio predisposto nella distinta dei giocatori.

- 1) In tutte le categorie giovanili non sono previste limitazioni alla ricezione del servizio a partire dalla categoria Under13 (compresa) in poi.
- 2) In tutte le categorie giovanili non sono previste limitazioni all'esecuzione del servizio a partire dalla categoria Ragazzi/e (compresa) in poi, per le categorie precedenti (Under 12/Under 13) la battuta è obbligatoria dal basso.
- 3) In tutte le categorie giovanili non sono previste limitazioni circa l'utilizzo del libero a partire dalla categoria Ragazzi (compresa) in poi, mentre per le categorie precedenti (Under 12/Under 13) è vietato l'utilizzo del libero.

Art. 8 Palloni per la gara

- 1) In tutte le gare, la Società prima nominata deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni e la Società seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari ed utilizzabili.

- 2) L'arbitro darà comunque inizio alla gara anche se non tutti i palloni previsti saranno messi a disposizione. Qualora non fosse disponibile neanche un pallone, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e segnerà quanto avvenuto sul rapporto di gara.
- 3) In questi casi le squadre verranno considerate rinunciatarie con le modalità di cui all'articolo 72 comma 1 delle Norme per l'Attività Sportiva con esclusione della sanzione prevista al comma b (punto di penalizzazione).

Art. 9 Sopravvenuta indisponibilità del pallone di gioco

- 1) Se durante la disputa d'una gara viene a mancare il pallone di gioco e non è possibile reperirne un altro, la gara verrà sospesa e saranno assunti i seguenti provvedimenti:
 - a) se ambedue le squadre hanno messo a disposizione i loro palloni e gli stessi nel corso della gara si sono rovinati o sono andati smarriti, la gara stessa verrà ripetuta;
 - b) se una delle due squadre non ha messo a disposizione il numero di palloni previsto e i palloni messi a disposizione dall'altra squadra si deteriorino o vengano smarriti, la gara verrà sospesa e data persa alla squadra in difetto con le modalità previste per le squadre che si vengano a trovare con un numero insufficiente di atleti in campo.
- 2) Tuttavia, se risultasse che uno dei palloni o l'unico pallone disponibile sia stato deteriorato o smarrito per dolo, l'arbitro annoterà quanto avvenuto nel rapporto di gara e la gara può essere data persa, a giudizio dell'Organo Giudicante, alla squadra che ha posto in essere tale tentativo di frode.

Art. 10 Numero minimo di giocatori per dare inizio ad una gara

Il numero minimo per iniziare e proseguire una gara è di 6 giocatori (fatte salve le limitazioni specifiche previste per la Pallavolo mista).

Art. 11 Norme particolari per la Pallavolo mista

- 1) In ogni momento della gara devono essere presenti in campo almeno 3 atlete (F) e almeno 1 atleta (M). Durante tutta la gara gli eventuali 3 atleti (M) presenti in campo non devono mai trovarsi contemporaneamente sulla prima linea ("avanti"; zone 2, 3, 4 del campo).

Art. 12 Provvedimenti disciplinari prima dell'inizio della gara

- 1) Qualora lo ritenga necessario l'arbitro, o il primo arbitro in caso di presenza di più arbitri, può assumere, anche su segnalazione dei suoi collaboratori ufficiali, dei provvedimenti disciplinari nei confronti dei giocatori, dei dirigenti e dei tecnici partecipanti alla gara anche prima del suo inizio.
- 2) In ogni caso non è possibile reintegrare nell'elenco un giocatore espulso o squalificato prima dell'inizio della gara.
- 3) Se l'espulsione o la squalifica avviene dopo che la formazione iniziale della squadra è stata già consegnata all'arbitro, questa non può essere in alcun modo variata e l'atleta allontanato deve essere sostituito nei modi regolamentari; questa sostituzione va effettuata sullo 0-0 del primo set e va considerata come prima sostituzione delle 6 a disposizione per ogni set nel numero previsto di 6 sostituzioni a set.

Art.13 Segnapunti messo a disposizione dalle Società

- 1) La Società ospitante, o prima nominata nel calendario, deve mettere a disposizione un proprio tesserato per svolgere le funzioni di segnapunti.
- 2) Chi viene indicato dalla propria Società per svolgere il compito di segnapunti, deve avere frequentato l'apposito corso C.S.I. Sono riconosciuti i segnapunti che hanno ottenuto la qualifica in FIPAV presentando all'attimo del tesseramento il C.S.I. il codice di qualifica FIPAV.
- 3) Se il Segnapunti non è presente all'orario di inizio della gara, il 1° arbitro lo sostituisce con un altro tesserato reperito eventualmente sul posto, compreso eventualmente un arbitro, o con altra persona da lui ritenuta idonea a svolgere tale mansione. Nel caso in cui non si riesca a reperire un sostituto, la funzione di segnapunti viene affidata al 2° arbitro che, in tal caso, svolgerà unicamente i compiti previsti per tale funzione.

- 4) Qualora non sia presente il 2° arbitro e ambedue le Società non mettano a disposizione dei tesserati per svolgere tale ruolo di ufficiale di campo, né sia possibile reperire persone estranee sul campo, anche non tesserate, a cui affidare l'incarico, sarà un giocatore e/o un dirigente della squadra ospitante a svolgere tali funzioni per tutta la gara; ovviamente costoro non parteciperanno al gioco o non svolgeranno le funzioni proprie del loro ruolo. È possibile che anche un componente della squadra ospite, o seconda nominata, ricopra il ruolo del segnapunti nel caso questi si offra spontaneamente.
- 5) Il 1° arbitro si comporterà analogamente e assumerà i medesimi provvedimenti qualora nel corso della gara il tesserato messo a disposizione dalla Società ospitante, o prima nominata, risultasse incapace di svolgere nella maniera dovuta il compito di segnapunti.
- 6) Nelle gare di campionati giovanili (Juniores, Allievi, Ragazzi ecc.) se non è stato possibile reperire persona idonea allo svolgimento del ruolo di segnapunti, l'arbitro svolgerà anche le funzioni di segnapunti.
- 7) Nelle gare di campionati Open e Top Junior, invece, l'arbitro dichiarerà conclusa la gara senza segnare alcun punteggio finale nel referto di gara.
- 8) In ogni caso il 1° arbitro riporterà quanto avvenuto nello spazio "osservazioni" del referto per gli eventuali provvedimenti dell'Organo giudicante.
- 9) Qualora venisse designato dall'Organo competente un segnapunti ufficiale quello messo a disposizione dalla Società ospitante, o prima nominata nel calendario, si asterrà dallo svolgere tale funzione ma sosterrà nel campo di gioco a disposizione dell'arbitro che potrà, in qualsiasi momento della gara, chiedergli di assolvere il ruolo per il quale era stato indicato.

Art. 14 Mancato arrivo dell'arbitro designato

In caso di mancato arrivo dell'arbitro ufficiale o a seguito di comunicazione della commissione pallavolo, dopo aver atteso 15 minuti, le società dovranno accordarsi per far arbitrare la gara ad un **tesserato C.S.I.** che abbia compiuto 16 anni. Dovranno inoltre esprimere il loro consenso per iscritto sull'apposito modulo che verrà fornito dal C.S.I. e dovrà essere firmato dai capitani di entrambe le squadre prima dello svolgimento della gara. (In caso di Comunicazione preventiva non si devono attendere i 15 minuti).

Chi accetta o propone l'arbitraggio, compila e firma la sua parte del modulo, chi non accetta dichiara e firma di non accettare. È altresì possibile utilizzare un tesserato per squadra, facendo primo e secondo arbitro.

Le società che arbitrano i propri incontri, in mancanza dell'arbitro ufficiale, devono inviare, entro 24 ore, il referto con le distinte al C.S.I. via fax allo 030410985 o e-mail a segreteria@csi.brescia.it. In caso di mancato arrivo verranno presi provvedimenti disciplinari che potranno arrivare fino alla perdita della gara stessa. I referti devono essere completi di data, numero gara; in caso di referto incompleto verrà inflitta un'ammenda.

La distinta in doppia copia verrà consegnata all'arbitro, che a sua volta consegnerà una copia alla squadra avversaria e invierà l'altra unitamente al referto.

Art. 15 Persone ammesse nell'area di gioco

- 1) Non possono sostare nell'"area di gioco" persone non tesserate e non riconosciute dal Direttore di gara.
- 2) Durante lo svolgimento delle gare le persone ammesse nel campo di gioco devono stare ai posti loro assegnati e non intralciare in nessun modo e per nessuna ragione lo svolgimento della gara.
- 3) In particolare, è necessario osservare le seguenti norme: i dirigenti e i giocatori di riserva devono stare seduti nella panchina loro assegnata e possono incitare senza disturbare il normale svolgimento della gara; l'allenatore iscritto nell'elenco, ha la facoltà di sedere nel posto più vicino al segnapunti o di stare (solo lui) in piedi secondo quanto prescritto dal Regolamento Tecnico. I giocatori di riserva possono riscaldarsi nel corso della gara se l'impianto ha lo spazio a ciò appositamente destinato; al

momento di entrare in campo devono stare pronti nella “zona di sostituzione”.

Art. 16 Sostituzioni dei giocatori

- 1) Le sostituzioni dovranno avvenire come previsto nel Regolamento Tecnico di gioco.
- 2) I giocatori espulsi o squalificati potranno essere sostituiti nei modi regolamentari e, qualora ciò non sia possibile, provvedere ad una “sostituzione eccezionale”; il tutto va riportato nello spazio “osservazioni”. La sostituzione veloce è obbligatoria per le Fasi regionali e nazionali dei Campionati Nazionali.

Art. 17 Sostituzioni di uno degli arbitri

- 1) Qualora uno dei due arbitri non fosse in grado di continuare a svolgere il suo ruolo per malore o infortunio, l'altro arbitro continuerà da solo la direzione della gara.
- 2) Qualora ambedue gli arbitri fossero nelle condizioni di non poter continuare o in caso di malore o infortunio dell'unico arbitro presente, la gara verrà sospesa.

Art. 18 Il referto

- 1) Il referto di gara deve essere conforme a quello previsto dal relativo Regolamento Tecnico.
- 2) La sua compilazione è di competenza del segnapunti che agisce, però, sotto la diretta responsabilità del primo arbitro e del secondo arbitro. Il referto va compilato in triplice copia.

Art. 19 Durata e risultati delle gare

- 1) Tutte le gare dei Campionati nazionali e dell'attività istituzionale si disputano secondo il Rally Point System con 3 set vinti su 5. Solo per particolari casi, e su esplicita autorizzazione della Direzione Tecnica Nazionale, sarà possibile utilizzare la formula di 2 set vinti su 3. Per l'attività a progetto le modalità con cui disputare le gare saranno previste dal Regolamento di ogni singola manifestazione.
- 2) Per il Solo Comitato di Brescia le categorie Under e la categoria Ragazze disputano 3 set.

Art. 20 Risultato tecnico e ripetizione di una gara

- 1) Per l'omologazione delle gare è necessario verificare che il referto sia stato correttamente compilato in ogni sua parte secondo quanto prescritto dal Regolamento tecnico.
- 2) In particolare, bisogna controllare che:
 - a. per ogni set sia stata rispettata la rotazione dei giocatori di ambedue le squadre;
 - b. per ogni set siano stati rispettati il numero massimo e le modalità di sostituzione dei giocatori, ivi comprese le eventuali sostituzioni eccezionali;
 - c. per ogni set sia stato rispettato lo scarto dei punti previsti per la vittoria d'una squadra;
 - d. sia stata rispettata la scala delle sanzioni eventualmente assunte nei confronti dei giocatori;
 - e. in caso di sostituzione irregolare rilevata e corretta, siano stati assunti i provvedimenti previsti e annullati i punti eventualmente realizzati dalla squadra in difetto;
 - f. in caso di numero insufficiente di atleti di una squadra per un set o per l'intera partita, sia stato correttamente applicato il principio della vittoria, del set o della gara, per squadra incompleta.
- 3) La perdita della gara deliberata dagli Organi giudicanti è determinata col punteggio:
 - a. 0-3 (0-25, 0-25, 0-25) se la gara è stata giocata al meglio dei 3 set;
 - b. 0-2 (0-25, 0-25) se la gara è stata giocata al meglio dei 2 set.
- 4) Qualora una gara sospesa dovesse essere recuperata, la stessa inizierà ex novo, dal punteggio di 0-0.

Art. 21 Modalità per la compilazione delle classifiche

1) Verranno assegnati in classifica i seguenti punteggi:

- Categoria da Allieve fino a Open
 - Vittoria 3 – 0 o 3 – 1 = 3 punti
 - Vittoria 3 – 2 = 2 punti
 - Sconfitta 2 – 3 = 1 punto
 - Sconfitta 1 – 3 o 0 – 3 = 0 punti
- Categoria Under 13 e Ragazze
 - Vittoria 3 – 0 = 3 punti
 - Vittoria 2 – 1 = 2 punti
 - Sconfitta 1 – 2 = 1 punto
 - Sconfitta 0 – 3 = 0 punti
- Categorie Under (10 – 12)
 - Vittoria 2 – 0 o 2 – 1 = 2 punti
 - Sconfitta 1 – 2 o 0 – 2 = 0 punti

Art. 22 Modalità per la compilazione della classifica avulsa

- 1) Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.
- 2) Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:
 - a. miglior posizione nella classifica avulsa (più punti in classifica);
 - b. maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;
 - c. quoziente set nella classifica avulsa (set vinti/set persi);
 - d. quoziente punti gioco nella classifica avulsa (punti fatti/punti subiti);
 - e. maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
 - f. quoziente set nell'intera manifestazione (set vinti/set persi);
 - g. quoziente punti gioco nell'intera manifestazione (punti fatti/punti subiti);
 - h. minor numero di punti disciplina;
 - i. sorteggio.

Art. 23 Criteri per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi

- 1) Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza (...)) tra Società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:
 - a. Maggior media punti classifica (punti classifica/gare disputate);
 - b. Maggior media gare vinte (gare vinte/gare disputate);
 - c. Maggior quoziente set media (set vinti/set persi);
 - d. Maggior quoziente punti gioco (punti gioco fatti/punti gioco subiti);
 - e. Minor media punti disciplina (punti disciplina/gare disputate);
 - f. sorteggio.

Art. 24 Criteri per definire il passaggio del turno fra squadre che si affrontano in scontro diretto con Andata e Ritorno.

Nel caso si presentasse un caso di parità di vittorie fra due squadre che si affrontano in scontro diretto con partite di andata e ritorno si terrà conto del maggior numero di set vinti, qual ora ci fosse un'ulteriore parità, si ricorrerà al GOLDEN SET da disputare immediatamente finita la partita di ritorno.

Art. 25 Dirigente accompagnatore

Per le categorie Top Junior e Open, è consentito che il capitano della squadra, se maggiorenne, possa ricoprire anche il ruolo di dirigente accompagnatore.

Estratto delle Norme per l'attività sportiva "Sport in Regola"

Casi di parità

Art. 116 Parità in classifica

- 1) Qualora due o più squadre risultino a pari posto in classifica, verranno classificate ex-equò salvo che:
 - a. occorra assegnare un titolo, come la vittoria d'una manifestazione, il passaggio e/o la retrocessione ad altro livello o categoria di attività: si adotterà quanto previsto dall'art. 117;
 - b. occorra definire l'esatta posizione in graduatoria, come ad esempio per stabilire gli accoppiamenti della fase successiva della medesima manifestazione: si adotterà quanto previsto dall'art. 118;
 - c. occorra definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi: si adotterà quanto previsto dall'art. 119.

Art. 117 Parità in classifica per l'assegnazione d'un titolo, passaggio e/o retrocessione ad altra categoria

- a. Laddove bisogna assegnare un titolo, come la vittoria d'una manifestazione o determinare il passaggio e/o la retrocessione ad altro livello o categoria di attività, e si verifichi parità in classifica, la stessa verrà definita nel modo seguente:
- b. se la parità in classifica si verifica tra due squadre, le stesse disputeranno una gara di spareggio in campo neutro secondo quanto stabilito dal Regolamento della manifestazione;
- c. se la parità in classifica riguarda tre o più squadre verrà stilata una classifica avulsa (secondo i criteri riportati dalle "Disposizioni regolamentari per le discipline sportive"), tenendo conto solo delle gare disputate tra le stesse; qualora due squadre risultassero ai primi posti della classifica avulsa, disputeranno una gara di spareggio, se la parità permanesse ancora tra più squadre si disputerà un girone di spareggio anche con la formula dell'eliminazione diretta.

Art. 118 Criteri per definire la sola posizione in classifica in caso di parità

- 1) Laddove occorra definire l'esatta posizione in graduatoria (ad esempio per stabilire gli accoppiamenti della fase successiva della medesima manifestazione) e si verifichi parità in classifica, la stessa verrà definita mediante una classifica avulsa che tiene conto soltanto delle gare giocate tra di loro dalle squadre finite in parità nella classifica. Le modalità per la compilazione della classifica avulsa sono definite dai regolamenti delle singole discipline sportive.

Art. 119 Criteri per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi

- 1) Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza (...)) tra Società sportive di gironi diversi si terrà conto per ciascuna disciplina sportiva delle Disposizioni regolamentari per le discipline sportive pubblicate nel presente volume.

Rinunce e ritiri da una manifestazione

Art. 72 Rinuncia alla disputa d'una gara

- 1) Se una squadra, senza giustificato motivo, rinuncia alla disputa d'una gara, regolarmente programmata, la stessa viene considerata rinunciataria e a suo carico verranno assunti i seguenti provvedimenti:
 - a) perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
 - b) penalizzazione di 1 punto in classifica;
 - c) ammenda da graduarsi in base al numero delle rinunce effettuate secondo l'entità stabilita dal regolamento della manifestazione.
- 2) Una squadra che compie nella stessa manifestazione 3 rinunce verrà esclusa dal proseguimento della stessa e dalla classifica finale. Nei confronti della stessa, inoltre, verrà disposto

l'incameramento dell'intera cauzione.

Art. 73 Rinunce preventive

- 1) Qualora una squadra, per sopravvenuti e gravi motivi, non possa disputare una gara e non sia più possibile rinviare la stessa, la sua mancata presentazione in campo può essere considerata come rinuncia preannunciata.
- 2) In tal caso il Comitato organizzatore può anche esentare, se i tempi tecnici lo consentono, la squadra avversaria e gli arbitri dal recarsi al campo.
- 3) Nei confronti della squadra impossibilitata a giocare sarà disposta soltanto la perdita della gara nelle forme previste dal precedente art. 72 comma 1, con esclusione della sanzione accessoria di cui al comma b) e con la riduzione al 50% dell'ammenda di cui al punto c).
- 4) Ai fini della quantificazione del numero delle rinunce effettuate, tale tipo di rinuncia va calcolata al 50%.

Art. 74 Rinunce durante le fasi finali

- 1) Nelle fasi finali delle manifestazioni a livello locale, in tutte le fasi regionali e interregionali e nelle finali nazionali la rinuncia alla disputa di una gara, regolarmente programmata, comporta l'esclusione dalla manifestazione. Permane nella discrezionalità del competente Organo di giustizia sportiva l'applicazione, anche parziale, delle sanzioni accessorie.

Art. 75 Mancata presentazione in campo

- 1) Qualora una squadra, per cause improvvise e documentate, non si presenti in campo, può invocare, a giustificazione della sua assenza, i motivi di forza maggiore, sulla cui ammissibilità si pronunciano gli Organi di giustizia sportiva che possono assumere una delle seguenti decisioni:
 - a) accogliere le motivazioni addotte dalla Società e disporre la ripetizione della gara provvedendo, nel contempo, a porre a carico della Società assente per motivi di forza maggiore le spese di organizzazione e quelle sostenute dalla Società avversaria;
 - b) accogliere parzialmente le motivazioni addotte dalla Società e considerare l'assenza come se fosse una rinuncia preannunciata: nei confronti della squadra assente sarà pertanto disposta soltanto la perdita della gara nelle forme previste dal precedente art. 72 comma 1, con esclusione delle sanzioni accessorie (punti b e c) e, ai fini della quantificazione del numero delle rinunce effettuate, tale tipo di rinuncia va calcolata al 50%;
 - c) non ritenere valide le motivazioni addotte dalla Società e considerare l'assenza della stessa una vera e propria rinuncia con la conseguente assunzione di tutti i provvedimenti previsti dall' art. 72 comma 1.

Art. 76 Numero insufficiente degli atleti d'una squadra all'inizio di una gara

- 1) Qualora una squadra non possa iniziare la disputa d'una gara non potendo schierare in campo il numero minimo di atleti previsto, per ciascuna disciplina sportiva, nei suoi confronti sarà disposta soltanto la perdita della gara nelle forme previste dal precedente art. 72 comma 1, con esclusione delle sanzioni accessorie (punti b e c). Ai fini della quantificazione del numero delle rinunce effettuate, tale tipo di rinuncia va calcolata al 50%.

Art. 77 Ritiro dal campo nel corso di una gara

- 1) Il ritiro dal campo nel corso d'una gara verrà considerato come una rinuncia e comporta pertanto la gara persa e tutti i provvedimenti accessori previsti dall'art. 72 comma 1.
- 2) Nel caso di ritiro dal campo nel corso di una gara, nei confronti del capitano e del dirigente accompagnatore verranno assunti i conseguenti provvedimenti disciplinari.

Art. 78 Ritiro d'una squadra da una manifestazione. Provvedimenti amministrativi

- 1) In caso di ritiro o esclusione di una squadra da una manifestazione, fermi restando i provvedimenti di natura tecnica, le questioni di natura amministrativa saranno così regolate:

- a) se la squadra si ritira prima dell'inizio della manifestazione, la stessa perderà solamente la quota di iscrizione versata;
 - b) se la squadra si ritira dopo l'inizio della manifestazione, la stessa perderà tutte le quote versate (iscrizione, cauzione, eventuali acconti tasse gara);
 - c) se il ritiro avviene quando una squadra debba ancora disputare fino a tre gare, vigono le norme previste dal precedente art. 73.
- 2) Il Comitato organizzatore può disporre una riduzione delle sanzioni economiche suddette in considerazione delle motivazioni addotte dalla Società per la rinuncia.

Art. 79 Ritiro d'una squadra da una manifestazione. Provvedimenti tecnici

- 1) In caso di ritiro o di esclusione di una squadra da una manifestazione, verranno adottati i seguenti provvedimenti di natura tecnica:
 - a) se il ritiro o l'esclusione avvengono durante il girone di andata (o se trattasi di manifestazione con formula all'italiana semplice ovvero con solo gare d'andata), tutte le gare verranno annullate e la squadra verrà esclusa dalla classifica finale della manifestazione; sono fatti salvi tutti i provvedimenti disciplinari assunti in ordine alle gare annullate anche nei confronti delle altre squadre e dei rispettivi tesserati;
 - b) se il ritiro o l'esclusione avvengono dopo l'inizio del girone di ritorno, vengono considerate valide tutte le gare disputate fino a qual momento dalla squadra rinunciataria o esclusa; le rimanenti gare previste dal calendario saranno date vinte alla squadra avversaria con le modalità di cui al precedente art. 72 comma 1, lettera a); la squadra rinunciataria o esclusa non verrà inserita nella classifica finale della manifestazione.

Solo per il comitato di Brescia: Rinuncia alla disputa di una gara.

La rinuncia di una squadra alla disputa di una gara, durante le fasi finali o all'ultima giornata del girone di qualificazione di un campionato, Coppa o torneo organizzato dal C.S.I. Comitato di Brescia, comporta nei confronti della stessa:

- L'esclusione dalla manifestazione;
- L'assegnazione di un'ammenda per un importo massimo sino a 200 €.

Inoltre, nel caso in cui una squadra rinunci alla disputa di una gara durante le fasi finali di un campionato, Coppa o torneo organizzato dal C.S.I. Comitato di Brescia, permette al Comitato di:

- Ripescare la miglior squadra successivamente qualificata dello stesso girone della rinunciataria, qualora la rinunciataria abbia conseguito il passaggio alle fasi finali conseguentemente ad un girone di qualificazione.
- Ripescare la squadra perdente, qualora la rinunciataria abbia vinto uno scontro ad eliminazione diretta e conseguito il passaggio ad una fase successiva (sia con gare di sola andata, che di andata e ritorno).

Solo per il comitato di Brescia: Rinuncia preventiva.

La rinuncia preventiva NON è ammessa nei seguenti casi:

- Ultima giornata del girone di campionato, coppa o torneo.
- Ultima giornata dei gironi di qualificazione di una qualsiasi manifestazione.
- Nelle gare ad eliminazione diretta, anche se prevedono la formula di andata e ritorno.

- 1) Possono partecipare alle fasi finali provinciali gli atleti che siano stati tesserati entro l'ultima data utile specificata dal "Regolamento generali a tutti gli sport" e che l'atleta risulti in distinta (non come assente) per la categoria interessata.
- 2) Le squadre partecipanti alle fasi finali dovranno giocare nel giorno e ora stabilito all'atto dell'iscrizione, il cambio del giorno/ora di gioco comporta l'accordo con la società avversaria.

Solo per il comitato di Brescia: Ripescaggi.

Al momento della compilazione calendari ci fosse la necessità di ripescare squadra/e per il completamento del girone/i verranno ripescate dal/i girone/i inferiore/i nel seguente modo:

- 1) nel caso di un unico girone, la squadra non promossa per diritto meglio posizionata, nel caso di parità con la classifica avulsa (art. 22);
- 2) nel caso di più gironi, la miglior classificata da un'apposita classifica stilata tra gironi diversi (art. 23).

Società retrocesse

Le società retrocesse non hanno diritto al ripescaggio per il campionato successivo nel caso ci fossero società rinunciarie a partecipare al nuovo campionato.

Per qualsiasi altra casistica non contemplata nel presente regolamento, la CTP si riserva di valutare e decidere in merito.

Orari disputa Gare

- 1) Per le categorie Under 8, Under 10, Under 12, Ragazzi, Juniores M e F. è obbligatorio disputare le gare nei giorni di sabato e domenica.
 - Sabato dalle 15.30 alle 18.30
 - Domenica mattina dalle 10.00 alle 10.30.
 - Domenica pomeriggio dalle 15.00 alle 18.30.
 - In settimana non si gioca (salvo accordi tra le squadre e comunicazione alla commissione pallavolo nei tempi e termini prestabiliti dal regolamento generale art 10.1)
- 2) Per le categorie Open e Top Junior è consigliabile giocare in settimana escluso il martedì;
 - non prima delle ore 20.30 e non dopo le ore 21.15
 - il sabato dalle ore 19.00 e non dopo le ore 21.15 (Top Junior dalle 15.00 alle 21.15)
 - la domenica dalle ore 10.00 non dopo le 10.30 – dalle 15.00 non dopo le 19.00

Solo per il comitato di Brescia: Coppa AIDO – Coppa LEONESSA

Nella formulazione dei regolamenti e nella stesura dei calendari per la stagione 2023/2024 è prevista la partecipazione diretta per le squadre iscritte ad alcune categorie.

Per le categorie per le quali ciò non è attualmente previsto, seguiranno aggiornamenti nel corso della stagione, con puntuali informazioni relative pubblicate sia sul Comunicato Ufficiale che sul sito internet www.csi.brescia.it.

Norme per la partecipazione all'attività CSI degli atleti/e con tessera FIPAV

Pallavolo e Pallavolo mista

- 1) È consentita la partecipazione alle attività di pallavolo (compresa la pallavolo Mista) degli atleti tesserati alla FIPAV a condizione che lo siano:

A) per la stessa Società sportiva FIPAV/CSI. E pertanto:

- il tesseramento degli atleti avvenga entro il 28 febbraio della stagione sportiva di riferimento;
- nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali (campionato, manifestazioni ufficiali, tornei ufficiali) dalla Serie D in su, con eccezione per gli atleti che non abbiano compiuto i 16 anni d'età all'atto del tesseramento. Per questi atleti non sussiste alcun divieto o limitazione di Serie o di Categoria della FIPAV.

B) per un'altra Società sportiva (non affiliata al CSI). E pertanto:

- il tesseramento degli atleti avvenga entro il 28 febbraio della stagione sportiva di riferimento;
- nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali (campionato, manifestazioni ufficiali, tornei ufficiali) dalla serie D in su;
- gli atleti FIPAV tesserati per una Società CSI debbono presentare all'atto del tesseramento CSI, per iscritto, il "nulla osta" rilasciato dalla Società FIPAV. In questi casi l'atleta può gareggiare contestualmente sia nel Campionato CSI che in quello FIPAV, fermo restando i limiti di Serie e Categoria espressi nel presente comma, lettera b. In difetto di nulla osta si configura la

- partecipazione irregolare dell'atleta;
- non occorre presentare il "nulla osta" nel caso in cui l'atleta pur tesserato alla FIPAV non abbia mai preso parte a gare ufficiali FIPAV nella stagione sportiva in corso.
- 2) La violazione del precedente articolo comporta le sanzioni previste agli artt. 62 e/o 70 del Regolamento di Giustizia sportiva CSI.
 - 3) I Comitati CSI, per la sola attività locale, possono prevedere, nei regolamenti delle manifestazioni territoriali, ulteriori limitazioni (e/o vincoli alla partecipazione) nei confronti degli atleti federali. In ogni caso è esclusa la partecipazione effettiva (e cioè l'effettiva entrata in campo in una gara ufficiale) di atleti federali di Categorie e Serie tecnicamente superiori e già vietate dagli articoli precedenti.
 - 4) Nel caso che un atleta tesserato FIPAV abbia già partecipato ad almeno una gara federale nella stagione in corso, sia ceduto in prestito e/o trasferito ad altra Società sportiva FIPAV e quindi poi si tesserò al CSI, per determinare il livello agonistico dell'atleta e quindi la possibile partecipazione alle attività CSI, si terrà conto del tesseramento avvenuto a favore della prima Società FIPAV.
 - 5) Le sanzioni disciplinari superiori a sei mesi comminate dagli Organi disciplinari FIPAV ad atleti e dirigenti hanno piena validità anche nel CSI.

Tutti gli atleti devono essere tesserati al CSI entro il 28 febbraio. *Eventuali integrazioni possono essere effettuate entro i limiti temporali e di organico previsti dall'articolo 14 del "Regolamento dei Campionati Nazionali CSI" (cfr. p. 157).*

Solo per il comitato di Brescia: È obbligatorio, per i giocatori tesserati FIPAV, al momento del tesseramento CSI, flaggare, la casella "tesserato in federazione".

Devono essere segnalati come "tesserato in federazione" tutti gli atleti tesserati FIPAV che a far data dal 01 settembre della stagione sportiva in corso abbiano preso parte ad almeno una gara FIPAV, nel caso si verifichi che l'atleta prenda parte dopo il tesseramento CSI la società dovrà entrare nella propria area privata di tesseramento richiamare il nome del proprio tesserato e flaggare la casella "tesserato in federazione". La mancata segnalazione comporterà una sanzione secondo quanto previsto dal regolamento di giustizia sportiva.

NORME SPECIFICHE RIGUARDANTI LE SINGOLE CATEGORIE

CATEGORIA UNDER 10

1. **Età:** possono partecipare bambini e bambine nati negli anni **2014 e successivi**.
2. **Attività:** pallavolo a 4 giocatori massimo 2 maschi in campo.
3. **Campo di gioco:** le dimensioni del terreno di gioco sono 4.5 x 9m. È diviso a metà da una rete posta a 2.00m di altezza.
4. **Pallone di gioco:** le gare si disputano con pallone regolamentare leggero 140 - 210 g.
5. **Durata della gara:** 3 set di 21 punti. Tutti i set terminano al 21° punto.
6. **Partecipazione dei giocatori alla gara:** giocatori in distinta regolarmente tesserati per la stagione in corso: minimo 4 massimo 10. Per il riconoscimento dei giocatori è obbligatorio presentare un documento di identità valido o tessera C.S.I. con foto. Tutti i giocatori dovranno prendere parte alla gara. In panchina saranno ammessi solo l'allenatore e il dirigente.
7. **Riconoscimento atleti:** tutti gli atleti devono essere riconosciuti e tesserati. Dovrà essere presentata all'arbitro la regolare distinta di categoria e il tagliandino della rotazione di tutti gli atleti.
8. **Punteggio per la classifica:**

| | |
|-------------------------|-----------|
| Vittoria 2 – 0 o 2 – 1 | = 2 punti |
| Sconfitta 1 – 2 o 0 – 2 | = 0 punti |

REGOLAMENTO DI GIOCO

1. La palla dovrà essere giocata al volo.
2. Il contatto del giocatore con la palla può avvenire con ogni parte del corpo.
3. Dopo un massimo di tre tocchi la palla deve essere rimandata nel campo avversario.
4. La palla non può esser toccata due volte consecutivamente dallo stesso giocatore.
5. Possono essere presenti al massimo due maschi in campo.
6. L'inizio del gioco è dato dal servizio che potrà essere effettuato solo colpendo la palla dal basso.
7. Il sistema di gioco prevede che, dopo tre battute consecutive effettuate dalla stessa squadra, si effettui il cambio palla.
8. Al fine di favorire la partecipazione al gioco di tutti i componenti delle formazioni è obbligatorio il cambio del giocatore che da zona 2 in seguito alla situazione "cambio palla-punto" arriva in zona di battuta.
9. La sostituzione consentirà l'ingresso del primo giocatore a disposizione, rispettando l'ordine segnato sull'apposito tagliando consegnato all'arbitro prima dell'inizio del set, ponendolo al servizio.
10. La sostituzione tecnica del giocatore è ammessa solo per infortunio dell'atleta in campo.
11. La ricezione in palleggio del servizio avversario NON è da considerarsi valida.
12. Il fallo di piede dell'atleta al servizio è rilevato.
13. Non sono ammessi muro o schiacciata.
14. I giocatori non possono toccare la rete in modo evidente e influente per lo svolgimento regolare del gioco, né invadere il campo della squadra avversaria.
15. I quattro giocatori potranno disporsi in campo nelle forme più libere.
16. Al terzo set, il cambio campo è obbligatorio e verrà rifatto il sorteggio solo per decidere la squadra che effettuerà il primo servizio del set (chi vince il sorteggio effettuerà il servizio).
17. È obbligatoria la procedura di saluto a inizio e fine gara.
18. È previsto per ogni set un T.O. di 30 secondi.
19. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento al regolamento tecnico della pallavolo.

CATEGORIA UNDER 12

1. **Età:** possono partecipare bambini e bambine nate negli anni **2012 e successivi**.
2. **Attività:** pallavolo, massimo 3 maschi in campo.
3. **Campo di gioco:** regolamentare.
4. **Altezza della rete:** 2.00 m.
5. **Pallone di gioco:** regolamentare per la categoria gr 210 – 250 g.
6. **Durata della gara:** 3 set di 25 punti. Tutti i set terminano al 25° punto se una delle due squadre si avvantaggia di due punti, altrimenti si procede fino a quando una delle due si avvantaggi per prima di due punti.
7. **Partecipazione dei giocatori alla gara:** Tutti gli atleti a referto devono **obbligatoriamente** giocare.
8. **Riconoscimento atleti:** tutti gli atleti devono essere riconosciuti e tesserati. Dovrà essere presentata all'arbitro una regolare distinta.
9. Le squadre possono essere: a) di sole donne; b) miste
10. Possono esser iscritte a referto 14 atleti/e senza "libero"
11. **Punteggio per la classifica:**

| | |
|-------------------------|-----------|
| Vittoria 2 – 0 o 2 – 1 | = 2 punti |
| Sconfitta 1 – 2 o 0 – 2 | = 0 punti |

REGOLAMENTO DI GIOCO

1. È obbligatorio effettuare la battuta dal basso.
2. La ricezione in palleggio del servizio avversario NON è da considerarsi valida.
3. Non è consentito schierare tre maschi contemporaneamente nelle zone "avanti" P2-P3-P4.
4. Al terzo set, il cambio campo è obbligatorio e verrà rifatto il sorteggio solo per decidere la squadra che effettuerà il primo servizio del set (chi vince il sorteggio effettuerà il servizio).
5. È obbligatoria la procedura di saluto a inizio e fine gara.
6. Sono previsti per ogni set due T.O. di 30 secondi.
7. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento al regolamento tecnico della pallavolo.

CATEGORIA UNDER 13

1. **Età:** possono partecipare bambine nate negli anni **2011 e successivi**.
2. **Attività:** pallavolo
3. **Campo di gioco:** regolamentare.
4. **Altezza della rete:** 2.15 m.
5. **Pallone di gioco:** regolamentare.
6. **Durata della gara:** 3 set di 25 punti. Tutti i set terminano al 25° punto se una delle due squadre si avvantaggia di due punti, altrimenti si procede fino a quando una delle due si avvantaggi per prima di due punti.
7. **Riconoscimento atleti:** tutti gli atleti devono essere riconosciuti e tesserati. Dovrà essere presentata all'arbitro una regolare distinta.
8. Le squadre possono essere: **di sole femmine**.
9. Possono esser iscritte a referto fino a 14 atlete senza "libero".
10. **Punteggio per la classifica:**

| | |
|-----------------|-----------|
| Vittoria 3 – 0 | = 3 punti |
| Vittoria 2 – 1 | = 2 punti |
| Sconfitta 1 – 2 | = 1 punto |
| Sconfitta 0 – 3 | = 0 punti |

REGOLAMENTO DI GIOCO

1. È obbligatorio effettuare la battuta dal basso.
2. La ricezione è libera.
3. Al terzo set, il cambio campo è obbligatorio e verrà rifatto il sorteggio solo per decidere la squadra che effettuerà il primo servizio del set (chi vince il sorteggio effettuerà il servizio).
4. È obbligatoria la procedura di saluto a inizio e fine gara.
5. Sono previsti per ogni set due T.O. di 30 secondi.
6. Nel caso di partite a scontro diretto di solo andata, raggiunto il punteggio di 2-0 la partita è considerata finita e dunque non verrà giocato il terzo set.
7. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento al regolamento tecnico della pallavolo.

CATEGORIA RAGAZZI FEMMINILE

1. **Età:** possono partecipare bambine nate negli anni **2010 e successivi**.
2. **Attività:** pallavolo.
3. **Campo di gioco:** regolamentare.
4. **Altezza della rete:** 2.15 m
5. **Pallone di gioco:** regolamentare.
6. **Durata della gara:** 3 set di 25 punti. Tutti i set terminano al 25° punto se una delle due squadre si avvantaggia di due punti, altrimenti si procede fino a quando una delle due si avvantaggi per prima di due punti.
7. **Riconoscimento atleti:** tutti gli atleti devono essere riconosciuti e tesserati. Dovrà essere presentata all'arbitro una regolare distinta.
8. Al terzo set verrà disputato di nuovo il sorteggio per il servizio.
9. Nel caso di partite a scontro diretto di solo andata, raggiunto il punteggio di 2-0 la partita è considerata finita e dunque non verrà giocato il terzo set.
10. **Punteggio per la classifica:**

| | |
|-----------------|-----------|
| Vittoria 3 – 0 | = 3 punti |
| Vittoria 2 – 1 | = 2 punti |
| Sconfitta 1 – 2 | = 1 punto |
| Sconfitta 0 – 3 | = 0 punti |

REGOLAMENTO DI GIOCO

1. Vigè regolamento tecnico della pallavolo.

CATEGORIA ALLIEVE

1. **Età:** possono partecipare ragazze nati negli anni **2008 e successivi**.
2. **Attività:** pallavolo.
3. **Campo di gioco:** regolamentare.
4. **Altezza della rete:** 2.24 m
5. **Pallone di gioco:** regolamentare.
6. **Riconoscimento atleti:** tutti gli atleti devono essere riconosciuti e tesserati. Dovrà essere presentata all'arbitro una regolare distinta.
7. **Punteggio per la classifica:**

| | |
|-------------------------|-----------|
| Vittoria 3 – 0 o 3 – 1 | = 3 punti |
| Vittoria 3 – 2 | = 2 punti |
| Sconfitta 2 – 3 | = 1 punto |
| Sconfitta 1 – 3 o 0 – 3 | = 0 punti |

REGOLAMENTO DI GIOCO

1. Vigè regolamento tecnico pallavolo

CATEGORIA JUNIORES

1. **Età:** possono partecipare ragazze nati negli anni **2006 e successivi**.
2. **Attività:** pallavolo.
3. **Campo di gioco:** regolamentare.
4. **Altezza della rete:** 2.24 m
5. **Pallone di gioco:** regolamentare.
6. **Riconoscimento atleti:** tutti gli atleti devono essere riconosciuti e tesserati. Dovrà essere presentata all'arbitro una regolare distinta.
7. **Punteggio per la classifica:**

| | |
|-------------------------|-----------|
| Vittoria 3 – 0 o 3 – 1 | = 3 punti |
| Vittoria 3 – 2 | = 2 punti |
| Sconfitta 2 – 3 | = 1 punto |
| Sconfitta 1 – 3 o 0 – 3 | = 0 punti |

REGOLAMENTO DI GIOCO

1. Vigè regolamento tecnico pallavolo

CATEGORIA TOP JUNIOR

1. **Età:** possono partecipare ragazze nate nel **2002 e successivi**
2. **Attività:** pallavolo.
3. **Campo di gioco:** regolamentare.
4. **Altezza della rete:** 2.24 m
5. **Pallone di gioco:** regolamentare.
6. **Riconoscimento atleti:** tutti gli atleti devono essere riconosciuti e tesserati. Dovrà essere presentata all'arbitro una regolare distinta.
7. **Punteggio per la classifica:**

| | |
|-------------------------|-----------|
| Vittoria 3 – 0 o 3 – 1 | = 3 punti |
| Vittoria 3 – 2 | = 2 punti |
| Sconfitta 2 – 3 | = 1 punto |
| Sconfitta 1 – 3 o 0 – 3 | = 0 punti |

REGOLAMENTO DI GIOCO

1. Vigè regolamento tecnico pallavolo

CATEGORIA OPEN FEMMINILE

1. **Età:** possono partecipare ragazze nate nel **2008 e precedenti**.
2. **Attività:** pallavolo.
3. **Campo di gioco:** regolamentare.
4. **Altezza della rete:** 2.24 m
5. **Pallone di gioco:** regolamentare.
6. **Riconoscimento atleti:** tutti gli atleti devono essere riconosciuti e tesserati. Dovrà essere presentata all'arbitro una regolare distinta

7. **Punteggio per la classifica:**

| | |
|-------------------------|-----------|
| Vittoria 3 – 0 o 3 – 1 | = 3 punti |
| Vittoria 3 – 2 | = 2 punti |
| Sconfitta 2 – 3 | = 1 punto |
| Sconfitta 1 – 3 o 0 – 3 | = 0 punti |

REGOLAMENTO DI GIOCO

1. Vigè regolamento tecnico pallavolo

INTEGRAZIONE

Stagione sportiva 2023/24 – Regolamenti e disposizioni generali

Ad integrazione di quanto previsto al capitolo secondo, punto 4.3 del regolamento nazionale pallavolo 2023 – 2024, il comitato territoriale di Brescia stabilisce che:

Se si presenta in campo un'atleta che, per motivi religiosi, indossa un velo e/o un copri-capo:

A) Se il velo o il copri capo NON impediscono il riconoscimento dell'atleta, i lineamenti sono ben visibili e confrontabili con il documento presentato assieme al tesseramento, l'atleta può prendere parte alla gara

B) Premesso che l'equipaggiamento deve essere uniforme per tutti i partecipanti alla gara (ad eccezione del libero), durante la partita possono essere indossati pantaloni della tuta o calzamaglie sotto i pantaloncini della divisa. Nel caso in cui la indossino più atleti, questa deve essere dello stesso colore.

**Per tutto quanto non contemplato vige il regolamento
Nazionale della pallavolo 2023-2024 e Sport in regola edizione.2021agg.01-09-2022**